

Sostegno alle famiglie, ai neo genitori e alle persone non autosufficienti



Sostegno alle famiglie

L'Inps eroga una serie di prestazioni in favore delle famiglie di alcune categorie di lavoratori e pensionati, con un reddito complessivo per il nucleo familiare inferiore ai limiti stabiliti annualmente dalla legge.

Reddito di cittadinanza

Si tratta di un sostegno economico a integrazione dei redditi familiari. Per fruire del beneficio l'attestazione Isee non deve superare il valore di 9.360,00 euro o comunque il reddito familiare non deve superare una certa soglia prevista dalla norma.

L'importo del beneficio può arrivare fino a 780 euro al mese per una sola persona e fino a 1.330 euro al mese per una famiglia composta da cinque persone. Il Reddito di cittadinanza è associato a un percorso di reinserimento lavorativo e sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.

Si può fare domanda:

- on line su www.redditicittadinanza.gov.it
- presso un Ufficio postale
- presso un Caf.

Il beneficio assume la denominazione di Pensione di cittadinanza se il nucleo familiare è composto esclusivamente da uno o più componenti di età pari o superiore a 67 anni.

Assegno sociale

L'assegno sociale è rivolto ai cittadini italiani, agli stranieri comunitari iscritti all'anagrafe del comune di residenza e ai cittadini extracomunitari/rifugiati/titolari di protezione sussidiaria con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, con limiti di reddito pari a 5.977,79 euro annui a persona oppure 11.955,58 euro se coniugati.

L'importo dell'assegno per il 2020 è pari a 459,83 euro per 13 mensilità.

Assegno al nucleo familiare

Si tratta di un sostegno economico per le famiglie dei lavoratori dipendenti o dei pensionati da lavoro dipendente. I nuclei familiari devono essere composti da più persone e il reddito complessivo deve essere inferiore a quello determinato ogni anno dalla legge.

L'importo dell'assegno è calcolato in base alla tipologia del nucleo familiare, del numero dei componenti e del reddito complessivo del nucleo.

I cittadini extracomunitari possono includere nel nucleo i familiari residenti in Italia o in Paesi con i quali esista una convenzione internazionale in materia di trattamenti di famiglia.

Assegno al nucleo familiare dei Comuni

È un assegno, concesso in via esclusiva dai Comuni e pagato dall'Inps, rivolto alle famiglie che hanno almeno tre figli minori e che dispongono di patrimoni e redditi limitati.

L'importo dell'assegno, pagato per tredici mensilità, è annualmente rivalutatosi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Assegno per congedo matrimoniale

L'assegno per congedo matrimoniale è corrisposto in occasione del congedo straordinario di otto giorni concesso per matrimonio civile o concordatario, da usufruire nei 30 giorni successivi alle nozze.

Carta acquisti ordinaria

La Carta acquisti ordinaria è una carta di pagamento elettronica che serve per le spese di prima necessita. È concessa ai genitori con figli al di sotto dei tre anni e anziani over 65 con valore Isee 2020 inferiore a 6.966,54 euro.

Sulla Carta sono accreditati 80 euro con cadenza bimestrale da utilizzare per la spesa alimentare negli esercizi convenzionati e per il pagamento delle bollette di gas e luce presso gli uffici postali. La carta non è comunque abilitata al prelievo di contanti. La domanda deve essere presentata presso un ufficio postale utilizzando i moduli disponibili sul sito di Poste Italiane.

Assegni Familiari

Consistono in una prestazione economica a sostegno delle famiglie di alcune categorie di lavoratori italiani, comunitari e stranieri che lavorano in Italia, con un reddito complessivo per il nucleo familiare inferiore ai limiti stabiliti annualmente dalla legge.

L'assegno familiare spetta a:

- coltivatori diretti, coloni e mezzadri
- piccoli coltivatori diretti
- titolari delle pensioni a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni e mezzadri).

Gli assegni familiari vengono corrisposti direttamente dall'Inps e spettano per ogni familiare a carico.



Sostegno ai neo genitori

L'Inps mette a disposizione dei genitori, durante i periodi di maternità e paternità, degli strumenti di sostegno economico e tutela, come indennità, congedi, assegni e bonus.

Le indennità per congedo parentale

Le indennità costituiscono una forma di sostegno economico e vengono corrisposte in favore di:

- genitori lavoratori dipendenti, sia in caso di congedo parentale che di congedo di maternità/paternità
- genitori lavoratori iscritti alla Gestione Separata, sia in caso di congedo parentale che di congedo di maternità/paternità
- genitori lavoratori autonomi in caso di periodi oggetto di tutela della maternità/paternità
- madri lavoratrici autonome in caso di congedo parentale
- padre in caso di congedo papà
- entrambi i genitori dipendenti per riposi giornalieri.

Bonus bebè

L'Assegno di natalità, detto anche Bonus bebè è esteso anche ai figli nati o adottati nel 2020. L'assegno è corrisposto mensilmente dall'Inps fino al compimento di 1 anno di età del bambino oppure fino a 1 anno dall'entrata in famiglia del bambino. L'importo annuo dell'assegno varia a seconda dell' Isee, da un importo di 1.920 a 960 euro, con una maggiorazione del 20% in caso di figlio successivo al primo.

Per il 2020, il bonus potrà essere corrisposto anche in assenza di dichiarazione Isee, nella misura minima di 80 euro al mese oppure 96 euro in caso di figlio successivo al primogenito. L'importo del bonus potrà essere eventualmente integrato in seguito alla presentazione Isee mancante.

Assegno di maternità

Vengono corrisposte dall'Inps altre prestazioni come l'assegno di maternità di base concesso dai Comuni, che spetta ai genitori solo per alcune fasce di reddito e l'assegno di maternità dello Stato concesso dall'Inps, che spetta invece per lavori atipici e discontinui.

Il congedo di maternità per lavoratrici domestiche in gravidanza spetta durante tutto il periodo di astensione obbligatoria previsto dalla legge, come indennità sostitutiva della retribuzione.

Premio alla nascita (bonus mamma domani)

Si tratta di un premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore, corrisposto dall'Inps alla futura madre al compimento del settimo mese di gravidanza (inizio dell'ottavo mese di gravidanza) o alla nascita, adozione o affido. Si può presentare la domanda per il Premio alla natalità – 800 euro attraverso il servizio online dedicato sul sito Inps.

Bonus asilo nido

Anche nel 2020 è prevista un'agevolazione per la frequenza degli asili pubblici e privati.

Il contributo è aumentato fino a un importo massimo di 3.000, in base al valore Isee.

Il beneficio può essere corrisposto, previa presentazione della domanda da parte del genitore, per far fronte a due distinte situazioni:

- il pagamento delle rette di asili nido pubblici e privati autorizzati, cosiddetto bonus asilo nido
- servizi assistenziali domiciliari in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, impossibilitati a frequentare gli asili nido in quanto affetti da gravi patologie croniche: contributo per introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione.



Sostegno alle persone non autosufficienti

L'Inps garantisce assistenza ai cittadini inabili al lavoro e privi dei mezzi necessari per vivere. Mette in campo anche politiche di welfare a sostegno dei cittadini non autosufficienti e delle loro famiglie, per adeguare il sistema di protezione sociale ai nuovi bisogni e all'invecchiamento della popolazione.

La Pensione di inabilità

Ai cittadini cui sia riconosciuta una inabilità lavorativa totale e permanente, e con un reddito personale annuo non superiore a € 16.982,49 l'Inps corrisponde a domanda la Pensione di inabilità. Per il 2020 l'importo della pensione è di € 286,81 e viene corrisposto per 13 mensilità.

L'Assegno mensile di assistenza per invalidi civili

Per le persone cui è riconosciuta una riduzione parziale della capacità lavorativa, cioè compresa tra il 74% e il 99%, e con un reddito non superiore a € 4.926,35 l'Inps corrisponde a domanda l'Assegno mensile. Per il 2020 l'importo dell'assegno è di € 286,81 e viene corrisposto per 13 mensilità.

L'Indennità di accompagnamento

Per i cittadini mutilati o invalidi totali, per i quali è stata accertata l'impossibilità di camminare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita, l'Inps corrisponde a domanda l'Indennità di accompagnamento. Per il 2020 l'importo dell'indennità è di € 520,29.

L'Indennità mensile di frequenza

Per aiutare l'inserimento scolastico e sociale dei ragazzi con disabilità, il cui reddito personale annuo non superi il limite di € 4.906,72, l'Inps paga l'Indennità mensile di frequenza, fino al compimento del 18° anno di età. Per il 2020 l'importo è di € 286,81 mensili.

Le prestazioni non economiche

L'assistenza sociale si realizza anche attraverso misure a carattere non economico, come le agevolazioni fiscali, l'assistenza sanitaria, i permessi ex legge 104 del 1992, il collocamento obbligatorio al lavoro.

Politiche di “long term care”

L’iniziativa “Long term care” consiste in un intervento finanziato esclusivamente con i contributi dei dipendenti pubblici iscritti al fondo “Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali”, per sostenere le famiglie nella gestione delle difficoltà dovute alla non autosufficienza, coinvolgendo e valorizzando ogni risorsa sociale disponibile. Possono beneficiare della prestazione i dipendenti pubblici iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, i loro coniugi e i familiari di primo grado conviventi o orfani del titolare della prestazione. Si fa domanda tramite bando di concorso pubblicato sul sito Inps.

Il programma prevede due tipi di interventi:

- **Residenza in strutture sanitarie assistenziali**

L’Inps assicura il pagamento della retta presso Residenze Sanitarie Assistenziali, scelte dai beneficiari a seguito di apposito bando, la cui graduatoria privilegia i soggetti con reddito più modesto.

- **Assistenza domiciliare**

Il programma Home Care Premium privilegia, fra le diverse modalità di intervento, l’assistenza domiciliare e si realizza attraverso:

- un contributo economico finalizzato al rimborso della spesa sostenuta per l’assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico
- servizi di assistenza alla persona non autosufficiente forniti dagli Ambiti territoriali o da enti convenzionati con l’Istituto, previa accettazione del Piano Socio Assistenziale.



**Le domande di prestazioni
possono essere presentate attraverso:**

- servizio online su **www.inps.it**
- Contact center al numero **803 164** da rete fissa
- oppure **06 164 164** da rete mobile
- Patronati e altri intermediari dell'Istituto

